

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA**  
**DEI PARTECIPANTI DELLA FONDAZIONE MONDINSIEME**

Il 13 Aprile 2016 alle ore 20.30, in Reggio Emilia, presso la sede della Fondazione Mondinsieme, si e' riunita l'Assemblea dei partecipanti della Fondazione Mondinsieme, convocata con le modalita' previste dall'articolo 23 dello statuto della Fondazione, per trattare il seguente Ordine del Giorno:

- presentazione delle linee programmatiche della Fondazione;
- presentazione del nuovo statuto;
- presentazione del bilancio consuntivo 2015 e del bilancio preventivo 2016-2017-2018;
- presentazione del regolamento d'ammissione a Partecipante e del regolamento d'ammissione ad Aderente;
- presentazione delle procedure di elezione del nuovo rappresentante dei Partecipanti in Consiglio di Gestione;
- varie ed eventuali.

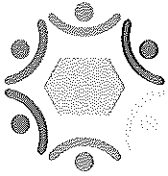
Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente della Fondazione Mondinsieme Matteo Rinaldini (articolo 23 dello statuto della Fondazione), il quale chiama alle funzioni di Segretario la dipendente della Fondazione, Nicoletta Manzini. Il Presidente rileva che la riunione e' stata regolarmente convocata e che sono presenti n. 28 associazioni.

Pertanto ai sensi del vigente statuto, l'Assemblea e' regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di assemblea in prima convocazione.

Prima di passare alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente da' la parola all'Assessore Serena Foracchia per un saluto istituzionale.

L'Assessore sottolinea l'importanza di questa Assemblea come momento chiave per ridefinire insieme alle associazioni le modalita' riguardanti la loro partecipazione alla Fondazione.

Richiama alla memoria l'ultimo incontro associativo, convocato in occasione della visita del



Consiglio d'Europa, da cui era emerso il bisogno collettivo di facilitare il processo di partecipazione delle associazioni alla vita politica locale. In quest'ottica risulta molto importante il percorso di nomina del rappresentante delle associazioni partecipanti all'interno del Consiglio di Gestione della Fondazione. Sebbene tale nomina implichi un atto di delega da parte delle associazioni, questa rappresentanza non cancella il ritrovo collegiale, così come non impedisce a ciascuna associazione di richiedere momenti di incontro e supporto individuale. L'Assessore sottolinea come il ruolo delle associazioni resti fondamentale per valorizzare le diverse culture presenti a Reggio Emilia.

Alla luce di queste considerazioni, il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Mondinsieme hanno definito alcune linee di azione tematiche, da sviluppare attraverso percorsi di co-progettazione con le diverse associazioni partecipanti. Tali linee sono così definite:

- spazi urbani (quartieri e frazioni);
- diversità e/in economia;
- luoghi di culto;
- giovani generazioni.

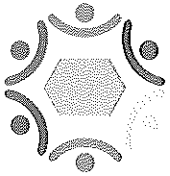
Per ogni linea di azione verranno regolarmente convocati tavoli di lavoro, per ciascuno dei quali ci si aspetta la partecipazione attiva delle associazioni interessate dalla rispettiva tematica.

In conclusione del suo intervento, l'Assessore sottolinea come i diversi servizi dell'Amministrazione comunale debbano essere maggiormente coinvolti per conoscere le associazioni, in modo da poter cogliere autonomamente gli spunti interculturali del Comune. L'amministrazione comunale va accompagnata nel processo di conoscenza della dimensione interculturale, che vi è sul territorio. Cita a titolo di esempio il bando Bando Reggiani per esempio (bando che sta subendo delle modifiche). Insieme alle associazioni si dovrà valutare come accedere al bando. Sono inoltre previsti incontri di formazione sulla progettazione, che verranno integrati all'interno della serie di incontri tematici prima citati.

Prende nuovamente la parola il Presidente, Matteo Rinaldini, per passare alla discussione dell'OdG:

**1. presentazione delle linee programmatiche della Fondazione**

Nell'introdurre il primo punto dell'ordine del giorno (già in parte affrontato dall'Assessore), il

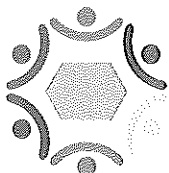


Presidente sottolinea come quella di questa sera voglia essere una assemblea fondativa. Lo spirito con cui Mondinsieme si approccia alle associazioni si fonda su azioni concrete, a partire da quello che è il coordinamento volto a rafforzare l'associazionismo. Se le associazioni non si mostrano capaci di un processo di maturazione in questa fase, significa che la Fondazione ha fallito nella sua missione.

In quest'ottica i nuovi incontri tematici rappresentano un'occasione per fornire alle associazioni competenze nuove, tali da permettere loro di agire successivamente in autonomia. Sono percorsi che vanno affrontati con finalità di progettazione comune. Ci sono alcune azioni che potranno essere portate avanti direttamente dalle associazioni, mentre altre dovranno rimanere in capo a Mondinsieme. Nelle assemblee plenarie non si riuscirà ad avere un confronto orizzontale con tutti, motivo per cui si rendono necessari incontri tematici ad hoc. Questa è un'assemblea fondativa: si tratta di un percorso di formalizzazione di una relazione tra la Fondazione e le associazioni, a partire dalla nomina del rappresentante dei partecipanti in Consiglio di Gestione.

## **2. presentazione del nuovo statuto**

Nell'illustrare i principali cambiamenti statutari, adottati dal Consiglio di Gestione del 14 Marzo 2016, il Presidente presenta le principali motivazioni che hanno portato la Fondazione ad inserire tali modifiche. In precedenza rientravano nella categoria di Partecipante sia realtà collettive come enti e associazioni, sia soggetti individuali (definiti "Amici di Mondinsieme" in un regolamento approvato dal Consiglio di Gestione del 18 Aprile 2013). L'adesione di soggetti individuali, in quanto azione non direttamente prevista nello statuto, ma recepita dal regolamento integrativo menzionato, è avvenuta attraverso una campagna di tesseramento annuale (lanciata per la prima volta nel 2013) ed è stata concepita come una strategia di crescita per la Fondazione, in quanto capace di intrecciare la raccolta fondi (mediante il versamento di una quota annuale) con la crescita dei servizi e la fidelizzazione delle persone. La derivante inclusione dei partecipanti individuali nella categoria statutaria dei partecipanti ha però portato alla luce un possibile rischio di disequilibrio tra associazioni partecipanti e singoli partecipanti, soprattutto in relazione all'esercizio del diritto di voto. Considerando infatti il diritto di ogni partecipante all'espressione di un solo voto, la naturale interpretazione del precedente statuto poteva portare a mettere su uno stesso piano tanto un'associazione composta da più persone,



quanto una singola persona tesserata, limitando in quest'ottica la partecipazione delle associazioni di migranti, principale target della Fondazione. Il passaggio del singolo individuo dalla categoria di Partecipante alla nuova categoria di Aderente, con la modifica degli articoli menzionati, permette dunque di distinguere con chiarezza i due soggetti e di equilibrare la loro partecipazione in funzione e nel rispetto della missione istituzionale della Fondazione.

In altri termini oggi esistono due figure distinte: il partecipante e l'aderente (articolo 13 dello statuto della Fondazione). Partecipante è un'associazione che ha titolarità di voto all'interno dell'assemblea. L'aderente ha possibilità di partecipare ad un'assemblea, ma non ha diritto di votare. L'Assemblea, composta sia da partecipanti che aderenti, rimane dunque un organo di proposta e di progettazione, ma nella sua dimensione decisionale tale potere viene riservato solo alle associazioni partecipanti. Lo statuto della Fondazione è visibile e scaricabile dal sito della Fondazione ([www.mondinsieme.org](http://www.mondinsieme.org)).

### **3. presentazione del bilancio consuntivo 2015 e del bilancio preventivo 2016-2017-2018**

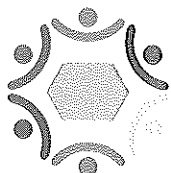
Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto della Fondazione, il Presidente dà lettura del rendiconto economico-finanziario relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2015 la cui risultanza è la seguente: utile di esercizio 8.603,33 €.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo 2016-2017-2018, viene data lettura di quella che è la risultanza attesa per la fine del 2016, vale a dire un utile di esercizio pari a 7.704 €.

Entrambi i bilanci sono visibili e scaricabili dal sito della Fondazione ([www.mondinsieme.org](http://www.mondinsieme.org)).

### **4. presentazione del regolamento d'ammissione a Partecipante e del regolamento d'ammissione ad Aderente**

Per l'illustrazione di questo punto dell'ordine del giorno, il Presidente dà la parola al Coordinatore della Fondazione, Mario Cipressi, il quale motiva l'adozione dei due regolamenti da parte del Consiglio di Gestione della Fondazione come una necessità di strutturare una relazione, senza quella ambiguità che ha caratterizzato il passato. Per rilegittimarsi agli occhi delle associazioni si è reso necessario stabilire nuove regole per responsabilizzare entrambe le parti. L'introduzione di un regolamento non vuole essere vista come un irrigidimento, ma come una necessità per essere maggiormente trasparenti. Cipressi dà lettura di entrambi i regolamenti, soffermandosi in particolare su quella che è la diversa quota di adesione richiesta,



rispettivamente 50 euro per le associazioni partecipanti e 10 per agli aderenti. Seguono interventi di alcune associazioni presenti, volti a portare all'attenzione del Direttivo della Fondazione le difficoltà delle proprie associazioni nel sostenere una quota annuale di 50 euro. Oltre alla difficoltà economica, il timore di alcuni presenti è quello che tali quote non vengano utilizzate direttamente per sostenere le attività delle associazioni, ma servano per integrare il bilancio della Fondazione, che di fatto è una partecipata pubblica. L'intervento di un'esponente di un'associazione dell'area africana Mondinsieme invita i presenti a considerare la novità della quota come un'opportunità per guardare alla Fondazione, non solo come una proprietà del Comune, ma come appartenente a tutti coloro che vi aderiscono. Lo stesso concetto viene ripreso dall'Assessore Foracchia, la quale ribadisce come la Fondazione non sia solo del Comune, ma di chi vi aderisce. Chi aderisce si assume una responsabilità. Mario Cipressi riprende la parola in chiusura affermando che la quota rappresenta un simbolo, che sottolinea tale senso di responsabilità. Non deve essere un vincolo alla partecipazione, per cui ogni eventuale singola difficoltà, purché reale, va fatta presente e discussa con l'organo direttivo.

**5. presentazione delle procedure di elezione del nuovo rappresentante dei Partecipanti in Consiglio di Gestione**

Il Presidente invita ciascun associazione a valutare l'opportunità di candidare un suo rappresentante, in vista delle elezioni di nomina del rappresentante delle associazioni previste dall'articolo 19 dello statuto. Le candidature verranno raccolte nelle settimane a venire e l'elezione avrà luogo mediante un'assemblea ad hoc, da convocarsi entro fine Giugno.

Segue una approfondita ed esauriente discussione con tutti i presenti.

Non essendovi altro su cui deliberare l'assemblea viene tolta alle ore 22.30.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE